

FRANCESCO BECCHETTI

Londra, 27 aprile 2023

All'Ambasciatore d'Italia in Albania Fabrizio Bucci

All'ex Ambasciatore d'Italia in Albania Massimo Gaiani

All'ex Ambasciatore d'Italia in Albania Alberto Cutillo

e p.c.

Al Ministro degli Esteri Antonio Taiani

Mi riferisco alle note dell'Ambasciatore Gaiani del 25 giugno 2015 prot. 3105 (allegato 1) e del 9 luglio 2015 prot. 3363 (allegato 2), da poco rispolverate, devo dire a sproposito, dall'Avvocato dello Stato Carlo Maria Pisana in una memoria depositata in un giudizio pendente dinanzi Tribunale di Roma, e da me introdotto per il mancato riconoscimento ai sensi dell'art. 27 (1) della Convenzione ICSID della dovuta Protezione Diplomatica.

È bene che prendiate nota che il 29 marzo 2023 il tribunale ICSID ha respinto all'unanimità la richiesta di revisione del lodo arbitrale del 24 aprile 2019 avanzata dall'Albania. Viene, pertanto, confermato definitivamente, con effetto di *res iudicata*, che i fatti posti a base della condanna penale che il Tribunale Penale albanese di primo grado aveva avuto l'ardire di infliggermi, sono del tutto inesistenti. In altre parole, la decisione ICSID ha reso la sentenza penale "carta straccia". Preme, altresì, evidenziare che l'Ambasciata aveva ribadito che avrebbe vigilato e lavorato affinché i miei diritti non venissero lesi e affinché mi fosse consentito di poter esercitare pienamente le mie facoltà difensive. Il nostro "processo" a Tirana è costellato da molteplici gravissime violazioni dei diritti inclusi quelli di difesa, tra cui da ultimo, unico caso in Europa, l'uso del Governo Rama della forza di polizia per non consentire ai nostri legali, in violazione della Convenzione ONU, di stare in Tribunale e svolgere le conclusioni per evitare l'acquisizione della verità. In questa vicenda, non si è vista nemmeno l'ombra dell'Ambasciata italiana a Tirana, contrariamente a quanto sbandierato e dovuto all'inizio di questa infame persecuzione.

francesco.becchetti@pec.it

FRANCESCO BECCHETTI

Se poi si valuta l'ammissione dell'interesse, gravemente illecito, dell'Ambasciata presso il Governo albanese, volto a favorire, a più riprese, società a partecipazione statale coinvolte in giudizi civili con società del mio gruppo (o comunque a questo ricondotte), la cui conferma è nelle parole del Vice Primo Ministro Balluku lo scorso 5 aprile u.s. (allegato 3), la quale ha ribadito che il Governo albanese stava conducendo questa "azione" nei miei confronti anche per un paese estero e le sue aziende (!), allora lo scandalo non solo è servito, ma è anche confermato.

Naturalmente non posso che riservarmi ogni azione.

Molti distinti saluti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Becchetti', written in a cursive style.

Allegati:

- 1) Nota Ambasciatore Gaiani prot. 3105 del 25 giugno 2015
- 2) Nota Ambasciatore Gaiani prot. 3363 del 9 luglio 2015
- 3) Estratto conferenza stampa Vice Primo Ministro Balluku del 5 aprile 2023